

Donadoni si rammarica perché la squadra rossonera non concretizza

# Capello: vittoria stretta ma loro erano in dieci

«Abbiamo vinto solo 1-0 ma avremmo potuto chiudere con un punteggio più largo». Così inizia Fabio Capello, allenatore del Milan, davanti ai microfoni della sala stampa del Meazza. Ma aggiunge prontamente: «Non dimentichiamo però che abbiamo battuto una squadra ridotta in dieci uomini per oltre un tempo. Ho letto su molti giornali che chi gioca in dieci contro undici di solito si comporta meglio. Beh, a queste cose non credo molto. E' sempre meglio essere in parità di uomini sul campo».

Naturalmente al tecnico rossonero vengono fatte domande sul calcio di rigore assegnato, sbagliato, fatto ripetere e di nuovo fallito. «Forse ci eravamo dimenticati come si battono i calci di rigore, dopo un anno che non ne vedevamo uno. Battute a parte, abbiamo tirato due calci di rigore in modo pessimo. Savicevic è andato troppo molle, Costacurta senza concentrazione. Sul fatto che il rigore sia stato fatto ripetere non ho nulla da dire. I rigoristi? Erano stabiliti prima della ga-



Il tecnico Capello urla ai suoi dalla panchina (foto Muchetti)

ra: Savicevic e Costacurta, appunto. Il primo è Papin, che non era disponibile in questa gara».

Qualcuno gli chiede come mai non abbia tirato ancora il montenegrino. «Questo non lo so, hanno deciso in campo i giocatori. Ho visto Costacurta che si avvia-

va verso il dischetto ed ho capito che Savicevic evidentemente non se la sentiva».

Sulla Cremonese il mister rossonero torna volentieri. «Una squadra bene organizzata, con ottimi giocatori. Anche se contro di noi ha scelto la strada della di-

fesa ad oltranza. In effetti stava riuscendo ad imbrigliarci bene. Poi Simone ha risolto i problemi del Milan con quella prodezza. Nel finale abbiamo sbagliato una infinità di occasioni per raddoppiare. Direi che, oltre ai due calci di rigore falliti, ne abbiamo sbagliati almeno altri tre nel finale. Colpa nostra e meriti anche del portiere della Cremonese. Turci ha confermato di essere molto bravo».

Sebastiano Rossi ha superato il proprio record di imbattibilità. Qualcuno chiede a Capello di proporlo a Sacchi per la nazionale. «Non sono io il commissario tecnico. Chiedetelo ad altri». In sala stampa sale anche Donadoni. «Abbiamo faticato a trovare il gol. C'è qualcosa che non funziona davanti. Lavoriamo moltissimo a centrocampo, ma non riusciamo a dare concretezza alle azioni. Peccato per i rigori sbagliati. Tutti i giorni in allenamento proviamo i tiri dal dischetto. I rigoristi sono Savicevic e Costacurta. Hanno sbagliato e basta».

Giorgio Barbieri



Il rossonero Simone inseguito da Bassani (foto Muchetti)

## Nell'anello verde del «Meazza» fra speranze, rabbia e delusione



Erano più di duemila i tifosi grigiorossi al Meazza

(foto Muchetti)

Dopo la vittoria casalinga contro l'Atalanta la Cremonese si appresta ad affrontare il Milan. Sono molti i sostenitori grigiorossi presenti allo stadio Meazza, più di duemila, per cercare di dare una mano agli undici beniamini scesi in campo.

La tifoseria cremonese si è organizzata in svariati modi per raggiungere San Siro. Chi ha scelto la via del pullman, organizzato da qualche club. Qualche temerario ha scelto il treno di linea, altri l'automobile.

Ma alla fine ci si trova tutti sugli spalti del nostro settore. Poche sono le speranze in un risultato positivo, ci si augura una giornata storta dei rossoneri. In questo ultimo periodo, pur vincendo, non hanno brillato.

Intimiditi dalla cornice dei tifosi milanesi, cantiamo qualche canzone. Ma purtroppo siamo sovrastati dai rossoneri. E al momento della lettura della formazione, piovono fischi nei nostri confronti. Sono di rito gli olè che accompagnano ogni giocatore

grigiorosso. Ma c'è una punta di sorpresa quando vediamo che in campo mancano sia Nicolini che Dezotti. La squadra è chiaramente votata sulla difensiva. Molti hanno l'impressione che in questo modo si agevoli la pressione del Milan.

Il Milan parte alla grande e, pur non calciando mai a rete, tiene in continua apprensione la nostra difesa. I tifosi grigiorossi sono consapevoli del momento difficile della squadra e incitano come possono i grigiorossi.

L'ambiente si scalda notevolmente al momento dell'assegnazione del dubbio calcio di rigore. Piovono oggetti dall'anello superiore al nostro: monetine, bottigliette. Calcia Savicevic ma Gligione Turci respinge. Gli sfottò per i rivali sono molteplici. Esplose la rabbia quando Quartuccio, visto l'errore dell'ex jugoslavo, fa ripetere il penalty. E giustificato il grido «solo rubare, sapete solo rubare». E si ricomincia. Si fischia con vigore al momento del tiro di Costacurta. E per la seconda volta l'errore. Esplose la

felicità. Galvanizzati dal rigore fallito, si canta e ci si fa sentire dai 60.000 rossoneri. Si chiude la prima frazione di gioco.

La ripresa è un monologo dei padroni di casa. E al 63' arriva il gol. Nel nostro settore piomba un silenzio tombale. Ormai la gara sembra segnata, la Cremonese non da cenno di reazione. Solo Giandebbiaggi fa venire i capelli «dritti» ai centrocampisti locali. Non serve neppure l'ingresso di Dezotti e Florjancic per cambiare le sorti della gara. La partita non subisce variazioni sino al 90'.

Tutti i tifosi grigiorossi sfollano dallo stadio a testa bassa. Ancora più arrabbiati per la vittoria del Piacenza, consapevoli che ora la situazione si fa problematica. Ma c'è tranquillità, all'uscita dello stadio si canta, forse solo per sfogo. Poi ognuno torna al suo mezzo di trasporto, in una bufera di neve, imprecaando contro Milano, che, in questa stagione non ci ha portato fortuna. Ora attendiamo la Roma, sperando nei due punti.

Fabrizio Barbieri

## Serie A

SQUADRE	P.ti	P.te	In casa			Fuori			Reti		Media Ingl.
			V.	N.	P.	V.	N.	P.	F.	S.	
MILAN	36	23	8	3	0	6	5	1	26	8	+ 2
JUVENTUS	31	23	10	2	0	1	7	3	40	20	- 4
PARMA	31	23	8	1	2	5	4	3	36	17	- 3
SAMPDORIA	30	23	7	3	2	6	1	4	45	30	- 5
LAZIO	29	23	8	2	1	3	5	4	34	24	- 5
INTER	25	23	6	3	3	3	4	4	34	25	- 10
NAPOLI	24	23	5	5	2	3	3	5	34	28	- 11
TORINO	24	23	6	3	2	2	5	5	29	24	- 10
FOGGIA	23	23	4	5	2	2	6	4	32	27	- 11
PIACENZA	22	23	6	5	1	1	3	7	22	31	- 13
ROMA	21	23	3	4	4	2	7	3	20	23	- 13
CAGLIARI	21	23	4	4	3	2	5	5	29	39	- 13
CREMONESE	20	23	6	3	2	1	3	8	26	29	- 14
UDINESE	19	23	2	5	5	3	4	4	20	31	- 16
GENOVA	18	23	3	6	3	1	4	6	16	30	- 17
REGGIANA	17	23	5	6	1	0	1	10	16	27	- 18
ATALANTA	16	23	3	6	3	1	2	8	22	40	- 19
LECCE	7	23	1	4	6	0	1	11	17	45	- 27

### IMARCATORI

13 reti: Sosa (Inter), Baggio (Juventus), Signori (Lazio), Fonseca (Napoli), Silenzi (Torino), Branca (Udinese)  
 12 reti: Zola (Parma)  
 11 reti: Gullit (Sampdoria)  
 10 reti: Valdes (Cagliari)  
 9 reti: Roy (Foggia), Moeller (Juventus), Mancini (Sampdoria)  
 8 reti: Ganz (Atalanta), Oliveira (Cagliari), Tentoni (Cremonese)  
 7 reti: Bergkamp (Inter), Ravanelli (Juventus), Asprilla (Parma), Platt (Sampdoria)  
 6 reti: Massaro (Milan), Balbo (Roma), Lombardo (Sampdoria)  
 5 reti: Cappioli (Roma), Dezotti (Cremonese), Stroppa e Cappellini (Foggia), Papin (Milan), Turrini (Piacenza), Padovano (Reggiana), Jugovic (Sampdoria)

### INOSTRI MARCATORI

8 reti: Tentoni  
 5 reti: Dezotti  
 3 reti: Gualco  
 2 reti: Giandebbiaggi  
 1 rete: Nicolini, Pedroni, Florjancic, Cristiani e Maspéro

## Serie B

SQUADRE	P.ti	P.te	In casa			Fuori			Reti		Media Ingl.
			V.	N.	P.	V.	N.	P.	F.	S.	
FIorentina	34	23	9	2	0	4	6	2	37	9	0
BARI	30	23	7	3	1	4	5	3	39	18	- 4
PADOVA	29	23	7	4	1	2	7	2	29	19	- 6
CESENA	29	23	7	4	1	4	3	4	35	31	- 6
F. ANDRIA	26	23	3	8	1	3	6	2	16	13	- 9
BRESCIA	25	23	7	3	1	1	6	5	40	34	- 9
ANCONA	25	23	8	3	0	1	4	7	32	28	- 9
COSENZA	25	23	6	5	0	1	6	5	23	23	- 9
VENEZIA	24	23	6	3	2	1	7	4	22	21	- 10
ASCOLI	23	23	7	5	0	0	4	7	26	23	- 12
LUCCHESI	23	23	5	7	0	1	4	6	22	22	- 12
VERONA	21	23	5	6	1	2	1	8	21	27	- 14
PALERMO	21	23	7	2	3	1	3	7	18	26	- 14
ACIREALE	20	23	2	9	1	1	5	6	19	25	- 15
PISA	19	23	5	6	0	0	3	9	24	29	- 15
VICENZA	19	23	3	6	2	1	5	6	15	24	- 15
RAVENNA	17	23	4	3	4	1	4	7	23	29	- 17
MODENA	17	23	3	5	3	2	2	8	15	30	- 17
PESCARA	16	23	5	3	4	0	6	5	23	34	- 16
MONZA	14	23	4	3	5	0	3	8	17	31	- 21

### IMARCATORI

12 reti: Batistuta (Fiorentina), Agostini (Ancona)  
 11 reti: Hubner (Cesena), Tovalieri (Bari)  
 9 reti: Bierhoff (Ascoli), Galderisi (Padova), Scarafoni (Cesena)  
 8 reti: Vieri (Ravenna), Inzaghi (Verona), Rastelli (Lucchese), Chiesa (Modena)  
 7 reti: Effenberg (Fiorentina), Caccia (Ancona), Sorbello (Acireale)  
 6 reti: Cerbone e Petrachi (Venezia), Maini (Ascoli), Neri (Brescia), Rocco (Pisa), Longhi (Padova)

### PROSSIMO TURNO

Padova - Ancona  
 Ravenna - Bari  
 Ascoli - Cesena  
 Pisa - Cosenza  
 Brescia - Fiorentina  
 Lucchese - Modena  
 Verona - Palermo  
 Acireale - Pescara  
 F. Andria - Venezia  
 Monza - Vicenza

### RISULTATI

Cesena - Acireale 4-1  
 Verona - Ascoli 1-0  
 Ancona - Bari 3-1  
 Lucchese - Brescia 1-1  
 Vicenza - Fiorentina 0-0  
 Venezia - Modena 3-0  
 F. Andria - Monza 1-0  
 Pescara - Padova 1-3  
 Palermo - Pisa 1-0  
 Cosenza - Ravenna 2-0

Al Viareggio Juve e Fiorentina pari in finale Si gioca domani

VIAREGGIO — La finale del torneo giovanile di Viareggio sarà ripetuta domani pomeriggio. Juventus e Fiorentina, infatti, hanno pareggiato 2-2 (1-0) la finale giocata ieri pomeriggio nello stadio dei Pini di Viareggio. In gol la Juve con Cammarata, pareggiò della Fiorentina su autorete di Terrera, in vantaggio i viola con Beltrammi, rete del pareggio di Toniolo.

La Roma si è qualificata al terzo posto, dopo avere battuto il Milan ai calci di rigore (5-3). La gara si era chiusa nei tempi regolamentari sull'1-1.